

Determinazione.

Oggetto: (PNRR) - Progetto PRIN 2022 "ITA Heusler I 202509" "Modelling and process engineering of Heusler alloys for thermometric waste heat harvesting and spintronic applications (HEUSLER)" CUP E53D23005120006 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e in conformità con la proroga della Legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS", per la fornitura di materiale di laboratorio (filtro elio, compressore, kit CTI etc.) per rigenerazione Gruppo Criogenico CTI. Importo euro 7.360,00= oltre IVA.

[CIG: B9966380EF]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");
- Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;
- Visto il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
- Visto il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;
- Visto il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;
- Viste tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- Visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell’INRiM e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- Vista la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;
- Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;
- Vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;
- Visto il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;
- Visto il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;
- Vista la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;
- Visto il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;
- Visto il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

- Considerati altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- Visto Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;
- Visto il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “*Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- Visto il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;
- Visto il D.D. MUR n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell’Unione Europea;
- Visto il decreto direttoriale n. 836 MUR del 19 maggio 2022, con cui il MUR, nel rispetto delle procedure di cui all’art. 4, comma 3, del Bando PRIN 2022 ha determinato le disponibilità economiche per ciascun settore ERC;
- Vista la richiesta di acquisto, effettuata in data 18/3/2025 (**RdA 1367.2025**) dal Sig. Luca Ugo Martino, C/TER afferente alla Divisione Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita dell’INRiM, avente a oggetto la fornitura di materiale di laboratorio (filtro elio, compressore, kit CTI etc.) per rigenerazione Gruppo Criogenico CTI;
- Visto che, in base alle indagini informali di mercato svolte dal richiedente, i cui esiti sono agli atti di questi uffici, è emerso che soltanto la società Mori Meccanica S.r.l, in conseguenza di un diritto di esclusiva commerciale (All.2), è in grado di fornire il materiale con tutte le caratteristiche, l’affidabilità e efficienza richieste, che ne determinano, altresì, l’infungibilità;
- Visto che l’operatore economico Mori Meccanica S.r.l, ha presentato un preventivo pari a euro 7.360,00 =oltre IVA (All. 1);
- Visto l’art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Considerato che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l’O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all’acquisizione del codice CIG all’interno della medesima piattaforma;
- Considerato che l’operatore economico individuato ha trasmesso le dichiarazioni richieste dalla S.A. inerenti alla documentazione amministrativa presentata a corredo dell’offerta, ritenute soddisfacenti;

- Dato atto che i recenti pareri del MIT del 26/02/2024 (nn. 2338, 2346, 2398) in merito all'indicazione del CCNL applicabile e del costo della manodopera anche agli affidamenti diretti, si precisa che, ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2, 3, D.Lgs. 36/2023, al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. La stazione appaltante ritiene che per l'affidamento in questione, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto sia il vigente CCNL Settore: commercio;
- Considerato che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;
- Considerato che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;
- Visto che l'articolo 15 D.lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Ritenuto di individuare, la Dott.ssa Daniela Cutugno, competente per materia e per valore, come Responsabile unico del progetto per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

DETERMINA

- 1) di autorizzare il seguente affidamento tramite ordinativo di fornitura:

Oggetto: materiale di laboratorio (filtro elio, compressore, kit CTI etc.) per rigenerazione Gruppo Criogenico CTI, come da preventivo allegato (All. 1);

Importo complessivo: euro 7.360,00= (settemilatrecentosessanta/00) oltre IVA, pari a euro 8.979,20= (ottomilanovecentosettantanove/20) IVA e spese di trasporto comprese; Il costo per l'acquisto del materiale in questione graverà sulle risorse provenienti da: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). Progetto PRIN 2022 "ITA_Heusler_I_202509" "Modelling and process engineering of Heusler alloys for thermometric waste heat harvesting and spintronic applications (HEUSLER)" CUP E53D23005120006;

Imputazione della spesa: conto CA.C.1.03.02.09.005 Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature - progetto ITA_Heusler_I_202509 - Scrittura anticipata n. 11964 del 25 novembre 2025 dell'e.f. 2025 del Bilancio dell'Istituto;

Operatore economico affidatario: Mori Meccanica S.r.l., con sede legale in Via Romeo Azzoni, 5/A, 43122 Parma (PR); CF/P.IVA: 01905630347; PEC: morimeccanica@pec.it;

Clausola di perfezionamento del contratto:

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia (art. 50), il contratto si intende perfezionato per corrispondenza, anche tramite PEC o sistemi di recapito certificato qualificato (Reg. UE 910/2014);

Clausola su verifiche e conseguenze:

Trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/self declaration. La stazione appaltante si riserva di verificare a campione le dichiarazioni. L'esito negativo comporterà:

- a) risoluzione del contratto;
- b) pagamento limitato alle sole prestazioni eseguite e utili;
- c) applicazione di una penale del 10% del valore del contratto;
- d) comunicazione all'ANAC;
- f) sospensione da uno a dodici mesi dalle procedure dell'amministrazione.

Referente tecnico e responsabile del collaudo: Sig. Luca Ugo Martino;

- 2) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- 3) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

- 1. preventivo di Mori Meccanica S.r.l.;
- 2. esclusività.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005